

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

Il Sindaco, Domenico Gambacorta, fa rilevare che la Legge Finanziaria 2008 affida alle Regioni il compito di razionalizzazione delle Comunità Montana stabilendo che, in mancanza, scattano gli effetti di cui al comma 20 dell'art. 2 della citata legge finanziaria che stabilisce tra l'altro che cessano di appartenere alla Comunità Montana i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

La Regione Campania - Settore Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi - ha predisposto un disegno di legge che prevede l'esclusione dalle comunità montane dei comuni costieri e dei comuni con popolazione superiore 20.000 abitanti.

La Giunta Comunale con deliberazione n.144 in data 15.05.2004 ha fatto voti al Consiglio Regionale della Campania di rivedere il succitato disegno di legge. Detta delibera è stata trasmessa ai capigruppo del consiglio regionale.

Propone quindi al Consiglio Comunale di approvare un ordine del giorno simile a quello approvato dalla Giunta, apportando eventuali integrazioni e modifiche ritenute utili.

Entra il cons. Nisco: Presenti 14

Il cons. Lo Conte Francesco fa rilevare la necessità che il Consiglio Comunale approvi una deliberazione da trasmettere urgentemente al Consiglio Regionale in quanto già mercoledì vi sarà una riunione della Commissione. Informa i consiglieri che il disegno di legge regionale già è stato modificato prevedendo l'istituzione di due nuove Comunità Montane una delle quali è la Comunità Montana Solofrana – Serinese.

Dà quindi lettura di una proposta di deliberazione, che potrebbe essere integrata con l'elenco degli uffici sovracomunali presenti ad Ariano.

La deliberazione deve poi essere trasmessa urgentemente ai capigruppo del Consiglio Regionale all'UNCEM.

Entrano i consiglieri Puopolo, Luparella e Santoro: Presenti 17

Il Presidente; Giuseppe Mastandrea, invita il consiglio comunale deliberare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 2, commi da 16 a 22, della Legge 244 del 2007 (Legge Finanziaria 2008) affida alle Regioni il compito di razionalizzazione delle Comunità Montane e di riduzione delle spese di funzionamento, prevedendo un termine di sei mesi per legiferare, scaduto il quale scattano gli effetti indicati al comma 20 che prevede:

- 1)- che cessano di appartenere alle Comunità Montane i comuni capoluoghi di provincia, i comuni costieri e quelli con popolazione superiore a 20.000 abitanti;
- 2)- diverse ipotesi di soppressione di comunità montane;
- 3)- che i consigli della comunità montana dovranno essere composti da un rappresentate per ogni comune;

Visto il disegno di legge regionale avente per oggetto "Nuovo ordinamento e disciplina delle Comunità Montane";

Considerato che il citato disegno di legge prevede all'art. 1, comma 3, che sono esclusi dalle comunità montane, indipendentemente dalla classificazione, i comuni costieri ed i comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti;

Considerato che i Comuni di maggiore dimensione demografica costituiscono, di norma, un naturale punto di riferimento per gli abitanti di tutti gli altri Comuni per la presenza di uffici, servizi e strutture sovracomunali ed elemento di impulso all'attività della Comunità Montana e che il Comune di Ariano Irpino concorre in maniera determinante allo Sviluppo Socio Economico di un territorio marginale;

Considerato in particolare che il Comune di Ariano Irpino è sede:

dei seguenti Uffici sovracomunali: Uffici Giudiziari (Giudice di pace, Tribunale, Procura della Repubblica);, ASL AV1, Presidio Ospedaliero, Distretto Sanitario, Agenzia delle Entrate; Centro per l'impiego, Sede INPS e Sportello INAIL e INPDAP;

del Commissariato P.S., del Comando Compagnia Carabinieri, del Comando Tenenza Guardia di Finanza; del Comando Stazione Forestale;

degli Uffici dell'Alto Calore Servizi S.p.a. e dell'AIR

della Curia Vescovile Ariano Irpino – Lacedonia;

dei seguenti istituti di istruzione secondaria di secondo grado: Liceo Classico e Scientifico; Istituto tecnico commerciale e per geometri; Istituto Magistrale; Istituto tecnico industriale; Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato; Istituto Professionale per l'agricoltura; Istituto professionale per i servizi alberghieri e di ristorazione; Liceo Linguistico;

Rilevato in particolare che l'esclusione di Ariano Irpino dalla Comunità Montana Ufita vanifica gli investimenti realizzati e in corso di realizzazione da parte del citato ente come :

– l'intervento di rinfunzionalizzazione di un edificio alla località Casone in Ariano Irpino per la valorizzazione dei prodotti tipici della valle dell'Ufita (centro fieristico) per un importo di euro 5.000.000,00;

– la costruzione di uno stabile in loc. Scarnecchia di Ariano Irpino destinato a centro permanente per avvistamento, prevenzione e spegnimento incendi boschivi per una spesa di euro 500.000,00;

– ristrutturazione di un'ex distilleria quale centro di informazione turistico, progetto portante nell'ambito del PIT Regio trattato per l'importo di euro 2.621.000,00

– accordo di reciprocità in territorio Valle dell'Ufita con i relativi progetti portanti (Realizzazione autodromo in Ariano Irpino e Realizzazione Cittadella dello Sport in Valle Ufita);

Rilevato inoltre che istituzionalmente la sede della Comunità Montana dell'Ufita è ubicata nel Comune di Ariano Irpino ed è in corso di cessione da parte del Comune di Ariano Irpino un immobile comunale da destinare a nuova sede dell'Ente e che l'esclusione di Ariano Irpino comporterebbe gravi disagi legati ai trasferimenti degli uffici ed un aggravio di spesa;

Rilevato inoltre che la previsione di escludere dalla Comunità Montana Ufita il Comune di Ariano Irpino, in quanto comune con popolazione superiore a 20.000, comporterebbe l'accorpamento dei comuni di Montecalvo Irpino, Casalbore, Greci, Montaguto e Savignano alla Comunità Montana del Fortore determinando la rottura di consolidati legami tra comuni irpini e l'aggregazione a comuni del Fortore con i quali per tradizioni, mancanza di collegamenti, ecc. vi è una maggiore difficoltà di integrazione;

Rilevato inoltre che nell'intero contesto regionale i soli comuni ad avere una popolazione superiore a ventimila abitanti risultano essere Ariano Irpino e Vico Equense e pertanto la loro inclusione non comprometterebbe e non farebbe venir meno lo spirito del disegno di legge regionale;

Considerato che l'importanza sociale, economica ed ambientale delle zone di montagna e del loro sviluppo diffuso ed equilibrato richiede interventi più equilibrati e meno approssimativi;

All'unanimità dei voti, espressi mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

Di fare voti ai Gruppi presenti nel Consiglio Regionale della Campania di avviare, nell'ottica della riduzione dei costi, una discussione serena ed equilibrata che eviti scelte che penalizzino le popolazioni montane che perdono tradizionali e consolidati punti di riferimento, che riducono la fruibilità dei servizi e che indeboliscono le già modeste capacità di interazione con istituzioni regionali, nazionali e dell'unione europea.

Di chiedere al Consiglio regionale della Campania l'inclusione del Comune di Ariano Irpino nella Comunità, Montana dell'Ufita, dei Comuni Montecalvo Irpino, Casalbore, Greci, Montaguto e Savignano, già inclusi nell'Ente Montano dell'Ufita dalla sua costituzione nonché dei Comuni di Gesualdo e di Melito Irpino, territori contigui e marginali con le caratteristiche e le peculiarità dei territori montani;

Di trasmettere la presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio Regionale della Campania ai Capi dei gruppi presenti nel Consiglio Regionale e all'UNCEM;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei voti espresso mediante votazione palese con il sistema elettronico in dotazione

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Palmina

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale
Francesco Pizzillo

per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Ipino li.....

Il Funzionario Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Dal Municipio, lì

Il Funzionario Responsabile

Ariano Irpino lì _____

